



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Consiglio Universitario Nazionale

Prot. n. 685
Spedito il 20/4/2011

All'On.le MINISTRO

SEDE

Oggetto: mozione su definizione dei “criteri e parametri” per la valutazione delle attività scientifiche e di ricerca, nell’ambito e ai fini delle procedure per l’abilitazione scientifica nazionale, di cui all’art.16 della l. 30 dicembre 2010, n. 240.

Adunanza del 19 aprile 2011

IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

VISTA la l. 30 dicembre 2010, n. 240, laddove prescrive:

all’art.16, comma 3, lett.a) che: “l’attribuzione dell’abilitazione” scientifica nazionale richiede un “motivato giudizio fondato sulla valutazione analitica dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche [...] espresso sulla base di criteri e parametri differenziati per funzioni e per area disciplinare, definiti con decreto del Ministro”;

all’art.16, comma 3, lett.b), che il decreto, di cui sopra, può prescrivere “un numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare ai fini del conseguimento dell’abilitazione, anche differenziato per fascia e per area disciplinare e in ogni caso non inferiore a dodici”;

all’art.16, comma 3, lett.c), che si prevedono “meccanismi di verifica quinquennale dell’adeguatezza e congruità dei criteri e parametri di cui alla lettera a) e di revisione o adeguamento degli stessi con decreto ministeriale”;

all’art.16, comma 3, lett.f), che dell’unica commissione nazionale di durata biennale, istituita per ciascun settore concorsuale, faccia parte, fra gli altri, un commissario sorteggiato all’interno di una lista, curata dall’Anvur, di studiosi ed esperti di pari livello in servizio presso università di un paese aderente all’Ocse;

all’art.16, comma 3, lett. h), che dell’unica commissione nazionale di durata biennale, istituita per ciascun settore concorsuale, facciano parte quattro commissari sorteggiati all’interno di una lista, nella quale possono essere inclusi, previa loro domanda, i soli professori ordinari “in possesso di un curriculum [...] coerente con i criteri e i parametri di cui alla lettera a)” del comma 3, art.16, riferiti alla fascia e al settore di appartenenza;

VISTE le nuove definizioni e le revisioni delle quali, ai sensi della medesima l. 30 dicembre 2010, n. 240 (art.15), sono oggetto, ai fini delle procedure per il conseguimento dell’abilitazione scientifica nazionale, i settori concorsuali e i relativi settori scientifico-disciplinari;

VISTI i pareri espressi sui punti, sopra indicati, da altri organi consultivi di questo Ministero;

CONSIDERATA la mozione 6 aprile 2011 (prot. n. 636) approvata da questo Consesso sul parere interlocutorio del Consiglio di Stato (a. 00670/2011);

TENUTO CONTO che il Documento di lavoro del Consiglio Universitario Nazionale su “Indicatori di attività scientifica e di ricerca” (prot. n. 2447), approvato nell’Adunanza del 16-18 dicembre 2008, tramite il quale è stata data risposta alla richiesta formulata dal Ministro, il 5 settembre 2008, perché fossero formulate “proposte atte ad individuare alcuni indicatori di qualità relativi all’attività scientifica e di ricerca da definire in relazione ai diversi livelli concorsuali e alle peculiarità delle diverse Aree scientifiche”, nella prospettiva di “determinare standard minimi di qualità necessari per un ottimale svolgimento delle procedure concorsuali”,

in quanto predisposto, come espressamente dichiarato nello stesso, “in attesa della nuova normativa concorsuale” e, perciò, in via interlocutoria,

non può essere assunto quale espressione definitiva di alcun parere né di alcuna proposta, di questo Consesso, riferita o riferibile alle “nuove” condizioni e ai “nuovi” requisiti delle procedure per l’abilitazione scientifica nazionale, di cui all’art.16 della l. 30 dicembre 2010, n. 240.

RIBADISCE

che quale unico Organo elettivo del settore universitario, all’interno del quale tutte le aree disciplinari trovano diretta rappresentanza nonché occasione di confronto e di sintesi, in costante contatto con le Comunità scientifico-accademiche di riferimento;

HA RIAVVIATO

un confronto con tutti i settori scientifico-disciplinari e, per essi, con le società, con i collegi, con le associazioni, con i gruppi di lavoro costituiti, per trarre indicazioni utili alla elaborazione e alla definizione di criteri e parametri per la valutazione delle attività di ricerca, ai fini delle procedure per l’abilitazione scientifica nazionale di cui all’art.16 della l. 30 dicembre 2010, n. 240.

**IL SEGRETARIO
(firmato Zilli)**

**IL PRESIDENTE
(firmato Lenzi)**